

# Visori per immergersi in un viaggio nel tempo: al teatro greco o con Caravaggio

“Una ricostruzione fedele e straordinaria del teatro greco di Siracusa e un viaggio alla scoperta di Caravaggio. Un nuovo esempio di tecnologia a servizio del patrimonio culturale per un’offerta che si allarga a segmenti di turisti, come le famiglie ed i giovani, attirati da questo tipo di esperienze”. Il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, ha presentato con queste parole il progetto culturale Secret Siracusa, viaggio nel passato. Tra reale e virtuale, permette ai fruitori un’esperienza immersiva nella Siracusa greca, al tempo di Eschilo, o nella vita e nelle opere di Caravaggio.

In locali non utilizzati di piazza Duomo, trova casa la nuova iniziativa. “Il progetto Secret Siracusa è stato pensato da Erga e Kairos, due realtà siracusane. Il tentativo è incrociare l’aspetto culturale con quello turistico che sembrano due rette parallele che non sincontrano mai: mettere a disposizione di tutti, siracusani innanzitutto, la possibilità di fare un’esperienza, cioè di conoscere facendo interagire tale conoscenza con la propria persona e portandosi a casa questa conoscenza” spiega Enrico Jansiti di Erga. Utilizzando la tecnologia di Way Experience, che è un’Impresa Culturale Creativa (ICC), specializzata nella creazione e produzione di progetti culturali innovativi tramite tecnologie immersive (VR), Erga ha proposto al Comune di Siracusa il progetto come completamento di altri due già realizzati, alla Cattedrale ed alle Catacombe di San Giovanni.

Nella sala del pianterreno di Palazzo Vermexio, sono proposte due scene di luce: l’antica Siracusa e il teatro greco; il Rinascimento Caravaggio. Due possibilità di esperienza mediante l’uso dei visori che consentiranno di vivere dentro le scene, partecipando a 360° della realtà in cui si è

immersi.

“I visitatori potranno indossare i visori e scegliere quale esperienza vivere. La mostra unisce l’arte del Caravaggio al teatro greco. La luce e la bellezza di Caravaggio, che qui ha lasciato una testimonianza importante, e la luce del teatro greco”, ha detto Marco Pizzoni di Way.